

tamente ipocrita e fatto apposta per violare la legge.

Cortese, *sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cortese, *sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione*. Voglio rispondere ancora poche parole all'onorevole Nofri.

La maniera con cui il Ministero intende disciplinare questa questione dei libri di testo, riguarderà tutta l'Italia e non solamente Torino.

In quanto poi al procedimento nella scelta dei libri, che l'onorevole Nofri dice legale, io osservo ch'esso torna molto dannoso dal punto di vista pedagogico per le scuole, e dal punto di vista economico per le famiglie. Guai se tutti i maestri fossero liberi di scegliere a piacimento loro i libri di testo!

Nofri. Si potrebbero scegliere collegialmente.

Cortese, *sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Se per mutato domicilio di qualche famiglia dovesse l'alunno mutare scuola, dove per via d'altra scelta collegiale fossero in uso altri testi, non avrebbe la famiglia una forte ragione di muovere lagni?

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Maresca al ministro dell'interno « per sapere quali provvedimenti intenda adottare per tutelare il prestigio della moralità nel Consiglio comunale di Ceglie Messapica. »

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

Ronchetti, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. Contro l'amministrazione comunale di Ceglie Messapica si sono rivolte molte accuse, già da parecchi anni.

Una prima inchiesta è stata fatta nel 1895 dal prefetto di quel tempo in concorso della rappresentanza dell'amministrazione del Comune. E l'inchiesta si è chiusa con un verbale 19 novembre di quell'anno, col quale si constatava che non solo non esistevano gli abusi lamentati, ma che anzi l'amministrazione era tenuta in modo inappuntabile e degno di lode. Se non che, malgrado ciò, gli attacchi contro quell'amministrazione si sono ripetuti più insistenti che mai, sicchè da ultimo il Ministero dell'interno ha creduto opportuno di far luogo ad una nuova inchiesta.

La relazione relativa a questa inchiesta è pervenuta soltanto da poco tempo al Ministero e noi non abbiamo avuto ancora agio di poterla esaminare e prendere intorno ad essa una deliberazione. Ma può essere sicuro l'onorevole interrogante che faremo questo esame con la maggiore serenità e non ci ispireremo, nelle nostre risoluzioni, se non al desiderio di giovare a quel Comune ed al pubblico interesse.

Presidente. L'onorevole Maresca ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

Maresca. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato e mi riservo di dichiararmi soddisfatto quando egli presenterà i risultati dell'ultima inchiesta; che io credo debbano essere molto diversi da quelli dell'inchiesta fatta sei anni fa, la quale procedette in modo non molto regolare

Verificazione di poteri.

Presidente. Essendo trascorsi i quaranta minuti assegnati alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca: Verificazione di poteri. — Elezione contestata del Collegio di Cossato (eletto Rondani).

Leggo le conclusioni della Giunta per le elezioni:

« La Giunta pertanto ha, all'unanimità, riconosciuto che non poteva ammettersi che il Rondani versasse nel momento dell'elezione in condizione di ineleggibilità, e deliberato di proporre alla Camera che le piaccia di dichiararlo validamente eletto deputato per il Collegio di Cossato. »

Metto a partito queste conclusioni.

(Sono approvate).

Segue ora la elezione contestata del collegio di Nocera Inferiore (eletto Lojodice).

Leggo le conclusioni della Giunta per le elezioni:

« In questo penoso convincimento il Comitato, concorde, opinò per l'annullamento dell'elezione stessa; e la Giunta ora, concorde, ne fa proposta alla Camera.

« Propone, inoltre, che gli atti siano inviati all'autorità giudiziaria. »

Metto a partito queste conclusioni.

(Sono approvate).

Dichiaro vacante il Collegio di Nocera Inferiore.